



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 277

Il giorno 25 del mese di gennaio 2017, alle ore 9.30, si è riunito presso l'Università degli Studi di Cagliari il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

- | | | |
|------------------------------|----------|----------------------|
| • Dr. Giovanni | CAOCCI | Presidente |
| • Dott.ssa Elisabetta Oriana | ORGOLESU | Componente effettivo |
| • Dott. Giuseppe | GRASSO | Componente effettivo |

con il seguente ordine del giorno:

verifica presso Dipartimento ingegneria meccanica;

verifica di cassa al 30/11/2016 e del fondo economale al 31/12/2016 presso Amministrazione centrale;
budget 2017

ipotesi di accordo sull'integrazione delle risorse per le peo 2016;

varie ed eventuali.

OHISSIS



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

❖ **Accordo sull'integrazione delle risorse per le PEO 2016**

Con nota n. 348 del 9/01/2017, la Direzione Generale dell'Ateneo ha trasmesso al Collegio l'ipotesi di accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle PEO 2016 e l'integrazione della medesima ipotesi di accordo finalizzata a confermare che la distribuzione delle risorse di cui al Fondo per le progressioni economiche e la produttività avverrà secondo le disposizioni dettate dal CCI 2011 e successive modifiche, contratto applicato in prorogatio. L'ipotesi risulta corredata dalla relazione illustrativa, dal CCI 2011, dalla successiva modifica, dalla certificazione del CCI 2011 rilasciata dal Collegio dei Revisori, dalle relazioni di accompagnamento ai fondi per il trattamento accessorio per l'anno 2016 certificati con verbale n° 276/2016.

Il Collegio ha proceduto all'esame della relazione illustrativa trasmessa, unitamente alla documentazione alle stesse allegata, tenuto conto del citato verbale del Collegio dei revisori dei conti °276/2016 con cui si è proceduto alla certificazione del fondo 2016.

Le parti hanno convenuto di destinare un importo complessivo di 271.814 euro per il perfezionamento di progressioni orizzontali, escluse a decorrere dal 2015 dal blocco disposto dal D.L. n. 78 del 2010, all'interno della categoria di inquadramento.

L'odierna ipotesi di accordo prevede in particolare un aumento, pari al doppio, del numero dei posti peo aventi decorrenza 1/1/2016, che originariamente era stato indicato in 131 dal bando emanato con DDG 537/2016.

Quanto alla copertura finanziaria, emerge dalla relazione che l'istituto era stato finanziato, all'atto dell'emanazione del bando, con risorse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 88, comma 2 lettera a del CCNL vigente) scaturenti dai risparmi RIA e delta professionale.

Posto, pertanto, che all'atto della costituzione del fondo per la produttività collettiva e individuale, l'importo non ancora regolato e da regolare con apposito accordo era pari a euro 239.395 su un totale di euro 2.053.087, al fine di pervenire alla copertura del maggiore importo da destinare a peo, è stata rimodulata l'entità dei compensi destinati alle diverse indennità, previste dall'art. 88 del CCNL 2006-2009, tra cui quella per la produttività.

Rispetto alle risorse totali della parte fissa del fondo 2016, l'incidenza delle risorse destinate alle nuove PEO si attesta intorno al 13%.

Per quel che concerne il rispetto del principio di selettività sancito dall'art. 23 del d.lgs n. 150 del 2009 – secondo il quale le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione – la sezione 6^a della relazione attesta l'attuazione di un processo di valutazione affidato al responsabile di struttura e basato su un regolamento e su meccanismi di riconoscimento del merito attuati attraverso la verifica dei comportamenti organizzativi, della qualità delle prestazioni individuali e del raggiungimento dei prefissati obiettivi individuali del singolo dipendente, nell'ottica di valorizzare le capacità professionali di ciascuno e conseguentemente la produttività.

Le risorse destinate dalla contrattazione ai posti peo interesseranno circa il 37% dei dipendenti aventi i requisiti previsti dal vigente CCNL del comparto.

il Collegio

- PRENDE ATTO E ASSEVERA che, dalla documentazione resa disponibile ed esaminata, l'accordo stipulato tra le parti non incide sul limite di spesa del fondo dell'anno 2016 già certificato;

- ESPRIME parere favorevole all'ipotesi di accordo per la destinazione di ulteriori risorse alle PEO 2016, in aggiunta al numero di posti già previsti dal bando di cui al DDG 537/2016.